

Il Brasile è il quarto mercato mondiale dell'auto, dopo Cina, Stati Uniti e Giappone in termini di vendite ed è al settimo posto in termini di produzione. La crescente domanda del mercato interno, la manodopera qualificata e gli sviluppi tecnologici hanno attratto negli ultimi dieci anni parecchi investimenti stranieri in questo Paese. Per quanto riguarda il settore auto hanno puntato sul Brasile Fiat, Toyota, Hyundai, Volkswagen, Ford, GM e Nissan, costruendo siti produttivi o ampliando quelli esistenti. La presenza delle case auto ha naturalmente incrementato anche la domanda di pneumatici. Inoltre si svolgeranno in Brasile la FIFA World Cup 2014 e le Olimpiadi 2016, eventi che daranno ulteriore impulso a costruzioni e infrastrutture, determinando altra domanda di auto e veicoli commerciali.

Secondo le analisi realizzate da TechSci Research e riportate nello studio "Brazil Tyre Market Forecast & Opportunities, 2019", il mercato dei pneumatici in Brasile è destinato a crescere al tasso annuale composto dell'8% nel periodo 2014-2019 in termini di volumi, grazie all'incremento delle vendite di auto e alle politiche del governo in favore dell'industria automotive. Per attrarre investimenti stranieri infatti il governo ha previsto un abbassamento delle tasse fino al 30% e ha introdotto un programma di iniziative denominato Inovar-Auto.

Il mercato brasiliano dei pneumatici è dominato da produttori leader come Pirelli, Michelin, Bridgestone, Goodyear, Continental e Rinaldi.